



DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE  
DEL MARCHIO “LIBERA TERRA”

DISC  
Rev. 0  
del 2007-04-13

# DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL MARCHIO “LIBERA TERRA”



## DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL MARCHIO “LIBERA TERRA”

DISC  
Rev. 0  
del 2007-04-13

### Premessa

“Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie” (di seguito denominata Libera) è nata con l'intento di coordinare e sollecitare, a livello nazionale ed internazionale, l'impegno della società civile contro tutte le mafie.

L'azione di Libera è volta a favorire la creazione di una comunità liberata dalle mafie nella consapevolezza che il ruolo della società civile sia quello di affiancare la necessaria opera di repressione propria dello Stato e delle Forze dell'Ordine, con attività ed iniziative mirate alla prevenzione culturale.

Libera ha organizzato la sua azione in alcuni particolari settori:

- il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati ai mafiosi, con la valorizzazione e l'informazione sulla legge 109/96;
- l'educazione alla legalità nelle scuole, per diffondere soprattutto fra i giovani, una cultura della legalità e far maturare la coscienza civile e la partecipazione democratica attraverso lo sport per recuperare l'enorme potenzialità educativa dello sport e contrastare l'uso del doping e la politica della vittoria ad ogni costo;
- il sostegno diretto a realtà dove è molto forte la penetrazione mafiosa, con progetti tesi a sviluppare risorse di legalità umane, sociali ed economiche presenti sul territorio;
- la formazione e l'aggiornamento sul mutare del fenomeno mafioso e sulle soluzioni di contrasto ad esso attraverso campi di formazione, convegni e seminari;
- l'informazione sul variegato fronte antimafia, attraverso strumenti di diffusione di notizie e di approfondimento tematico sia a stampa che elettronici;
- l'impegno nella memoria delle vittime di mafie e di ogni violenza per non dimenticare chi si è impegnato a costruire giustizia;
- la costituzione e il rafforzamento di una rete internazionale di società civile impegnata a contrastare la criminalità internazionale.

Il presente disciplinare è finalizzato a definire modalità e condizioni per l'assegnazione del marchio “Libera Terra” nonché i requisiti che i concessionari sono tenuti a rispettare.

## A. IL MARCHIO LIBERA TERRA

### 1. La proprietà del marchio: “Libera – associazioni nomi e numeri contro le mafie”.

Proprietaria del marchio “Libera Terra” è “Libera – associazioni nomi e numeri contro le mafie”. Coloro che intendono richiedere l'assegnazione del marchio “Libera Terra” dovranno fare pervenire formale richiesta all'Ufficio di Presidenza di Libera.

L'Ufficio di Presidenza di Libera, secondo le procedure previste dal presente Disciplinare, previa consultazione obbligatoria della “Commissione di Garanzia” e dell'acquisizione dei pareri tecnici dell'Agenzia Cooperare con Libera Terra, delibera, in ultima istanza la concessione e la revoca dell'utilizzo del marchio.

### 2. La gestione del marchio Libera Terra: la Commissione di Garanzia

Il marchio Libera Terra sintetizza due elementi: il valore etico sociale del progetto Libera Terra nel suo insieme e il valore qualitativo del singolo prodotto e/o servizio offerto.

	<b>DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL MARCHIO “LIBERA TERRA”</b>	<b>DISC Rev. 0 del 2007-04-13</b>
--	---	---

Garantire queste due caratteristiche significa tutelare il proprietario del marchio, “Libera – associazioni nomi e numeri contro le mafie”, e le stesse cooperative concessionarie.

Assieme a questi due elementi basilari, la complessità del progetto Libera Terra richiede politiche strategiche commerciali dei prodotti e/o servizi sempre più coordinate tra loro, tali da evitare, per quanto possibile, una concorrenza dei prodotti e/o servizi a marchio Libera Terra.

Per queste ragioni viene costituita una Commissione di Garanzia, i cui componenti sono nominati dall’Ufficio di Presidenza di Libera, che ha un ruolo di indirizzo commerciale dei prodotti e/o servizi offerti dalle concessionarie.

### **3. La valutazione dei prodotti e/o servizi a marchio Libera Terra: il ruolo dell’Agenzia Cooperare con Libera Terra e della Commissione di Garanzia**

L’Agenzia Cooperare con Libera Terra collabora a stretto contatto con l’Ufficio di Presidenza di Libera, la Commissione di Garanzia e le concessionarie del marchio.

Svolge un ruolo di offerta di servizi per le cooperative concessionarie che ne fanno richiesta per quanto riguarda:

- a) il miglioramento qualitativo organolettico dei prodotti e qualitativo dei servizi, per raggiungere quel livello di qualità essenziale per poter ottenere il marchio Libera Terra e comunque per un miglioramento continuo della qualità;
- b) le scelte commerciali
- c) la pianificazione imprenditoriale e la sostenibilità economica dell’iniziativa d’impresa

Nella valutazione dei prodotti e/o servizi delle concessionarie svolge le seguenti funzioni:

- a) esprime un parere tecnico vincolante nelle valutazioni qualitative-organolettiche e nella analisi microbiologiche per i prodotti e qualitativa dei servizi offerti dalle concessionarie;
- b) esprime un parere tecnico consultivo in merito alle scelte commerciali che le concessionarie decideranno di intraprendere autonomamente mentre, nel caso le concessionarie richiedano il supporto diretto dell’Agenzia Cooperare con Libera Terra in questo settore, le scelte commerciali verranno programmate insieme alla concessionaria e i pareri tecnici dell’Agenzia diverranno vincolanti per la concessionaria stessa ai fini dell’ottenimento e mantenimento del marchio Libera Terra;
- c) esprime un parere tecnico consultivo in merito alla pianificazione imprenditoriale e la sostenibilità economica dello sviluppo della linea produttiva e/o del servizio che le concessionarie decideranno di intraprendere autonomamente mentre, nel caso le concessionarie richiedano il supporto diretto dell’Agenzia Cooperare con Libera Terra, la pianificazione imprenditoriale verrà programmata insieme alla concessionaria e i pareri tecnici dell’Agenzia diverranno vincolanti.

Le valutazioni e i pareri tecnici dell’Agenzia Cooperare con Libera Terra saranno riassunte in una apposita istruttoria che verrà sottoposta alla Commissione di Garanzia e all’Ufficio di Presidenza di Libera.

Di norma vi sarà una verifica annuale dei prodotti e dei servizi offerti dalle concessionarie, valutati secondo i tre punti di cui sopra.

Di norma vi sarà una valutazione, secondo i tre punti di cui sopra, dei nuovi prodotti e/o servizi offerti dalle concessionarie.

	<b>DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL MARCHIO “LIBERA TERRA”</b>	<b>DISC Rev. 0 del 2007-04-13</b>
--	---	---

## 4. I concessionari

### 4.1 La domanda di concessione

Di norma possono richiedere l'utilizzo del marchio “Libera Terra” le imprese cooperative, loro aggregazioni, ovvero altre forme di impresa a carattere associativo che:

- gestiscono beni confiscati alla criminalità organizzata e ai corrotti realizzando prodotti e/o servizi offerti sul mercato;
- pur non gestendo beni confiscati, aderiscono a Libera e realizzano servizi complementari e a supporto delle cooperative che operano sui beni confiscati;
- seguono percorsi analoghi, sempre cioè impegnate nella “liberazione di territori” e nella loro restituzione ad un utilizzo sostenibile e partecipato.

Tali concessionarie devono:

- aderire al progetto proposto da Libera e perseguire, attraverso i propri mezzi e le proprie strutture, le finalità statutarie di Libera;
- rispettare i requisiti minimi e gli adempimenti connessi contemplati nel presente Disciplinare;
- uniformarsi al “Regolamento d’Uso del Marchio” e ad eventuali protocolli di attuazione, sottoscrivendo l’apposito “Accordo di concessione - Contratto”;

La richiesta di utilizzo del marchio “Libera Terra” deve essere effettuata attraverso la compilazione dell’apposito modulo “Domanda di Concessione del Marchio Libera Terra” (ALLEGATO 1), compilato in ogni sua parte, secondo i tempi previsti, e inviato via fax e email all’Ufficio di Presidenza di Libera e Agenzia Cooperare con Libera Terra.

### 4.2 Impegni della Concessionaria nell’applicazione del Marchio

Gli adempimenti richiesti alla Concessionaria si riferiscono ai requisiti di tipo sociale e di tipo economico-tecnico di servizi e prodotti al fine di verificarne sia la legittimazione sociale che quella economica.

La Concessionaria, nell’applicare il presente Disciplinare si pone i seguenti obiettivi:

- creare opportunità lavorative per il territorio anche attraverso processi di inclusione di disoccupati e di soggetti svantaggiati ai sensi della legge 381/91;
- valorizzare le risorse esistenti nel territorio;
- perseguire obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale nella gestione;
- favorire la crescita professionale ed il coinvolgimento attivo di tutti i collaboratori impegnati nella Concessionaria;
- monitorare e comunicare il valore sociale dei beni confiscati e l’impatto sul territorio;
- realizzare processi di produzione ecosostenibili nel rispetto dell’ambiente e nella salvaguardia delle sue risorse, attraverso l’applicazione del metodo di produzione biologica;
- realizzare eventi e/o iniziative al fine di divulgare la cultura della legalità sia all’interno che all’esterno della Concessionaria medesima;
- divulgare gli obiettivi di Libera e delle attività collegate poste in essere dalla Cooperativa;
- dare priorità a Libera nell’attività di distribuzione e commercializzazione dei prodotti a marchio Libera Terra, nonché nell’erogazione di servizi che si avvalgono del marchio stesso.

	<b>DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL MARCHIO “LIBERA TERRA”</b>	<b>DISC Rev. 0 del 2007-04-13</b>
--	---	---

La Concessionaria si impegna a garantire a Libera adeguata informazione e trasparenza degli atti riguardanti la vita associativa della stessa.

La Concessionaria inoltre deve indicare un suo rappresentante che mantenga attivi e costanti rapporti con l’Agenzia Cooperare con Libera Terra, la Commissione di Garanzia e l’Ufficio di Presidenza di Libera.

## **B. REQUISITI DI TIPO SOCIALE**

### **1. Il Personale della Concessionaria**

Nel rispetto dei macro obiettivi (punto A.4.2) la Concessionaria è tenuta a rispettare i seguenti criteri nella scelta dei lavoratori, soci e non soci, e dei collaboratori:

#### **1.1**

- in fase di assunzione la Concessionaria deve orientarsi prevalentemente verso la realizzazione di percorsi di inclusione di persone disoccupate o inoccupate o appartenenti a categorie svantaggiate ai sensi della legge 381/91;

#### **1.2**

- i soci non devono essere stati condannati e/o inquisiti per reati connessi all’associazione a delinquere di stampo mafioso o per corruzione né essere, pertanto, contigui ad organizzazioni di tipo malavitoso.

#### **1.3**

- Il rapporto di lavoro di tutti i lavoratori, così come individuati nei punti precedenti, deve essere regolato da un apposito contratto fra lavoratore e Concessionaria.

#### **1.4**

- Rispetto ai soci lavoratori la Cooperativa è obbligata a rispettare quanto previsto dalla legge 142/2001, e sue successive modifiche e/o integrazioni, e ad adottare il regolamento previsto dal relativo art. 6.

## **2. Le condizioni di lavoro**

### **2.1 Generalità**

Ai soci lavoratori ed agli eventuali collaboratori, siano essi dipendenti o meno, devono essere garantite le condizioni di lavoro previste dalle normative nazionali in materia. Nel caso in cui la Concessionaria operi in territori ove queste fossero totalmente o in parte assenti, valgono le convenzioni internazionali ILO “International Labour Organization”, in particolare per quanto concerne il lavoro forzato e minorile, la libertà di aggregazione e di contrattazione collettiva, le condizioni di lavoro e quelle relative alla sicurezza ed alla salubrità del luogo di lavoro.

### **2.2 Il lavoro “forzato” e quello minorile**

Le prestazioni di lavoro non devono essere “forzate”, cioè i lavoratori devono essere liberi di interrompere o continuare il rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente e del contratto di lavoro. Non è ammesso lo sfruttamento del lavoro minorile e possono essere occupate solamente persone che abbiano superato l’età dell’obbligo scolastico.

La collaborazione dei minori di anni 16 è ammessa solo in caso di campi di volontariato, organizzati in collaborazione con associazioni di volontariato e simili, o all’interno di percorsi di inserimento/riabilitazione autorizzati dagli enti competenti (es. tribunale dei minorenni).

### **2.3 Libertà di aggregazione e contrattazione collettiva**

	<b>DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL MARCHIO “LIBERA TERRA”</b>	<b>DISC Rev. 0 del 2007-04-13</b>
--	---	---

Tutte le persone occupate a vario titolo nella Concessionaria, siano esse soci lavoratori, dipendenti e/o collaboratori, devono poter liberamente aggregarsi, associarsi, incontrarsi e organizzarsi nel rispetto del diritto del lavoro o delle convenzioni ILO, di aderire a federazioni sindacali riconosciute sia sul piano locale che nazionale. Essi non devono in alcun modo subire discriminazioni per il fatto di aderire ad associazioni di tale natura.

## **2.4 Assenza di discriminazioni**

Verso i lavoratori non è ammessa alcuna forma di discriminazione in base a razza, ceto, origine nazionale, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale, affiliazione politica, età in relazione all'assunzione, al salario/stipendio, alla mansione lavorativa, ad eventuali benefits, all'avanzamento di carriera, alla formazione, al licenziamento e a qualsiasi altro elemento connesso alla valorizzazione delle persone sul luogo di lavoro.

## **2.5 Formazione**

Tutto il personale della Concessionaria deve essere destinatario di adeguata formazione ed aggiornamento sia sui requisiti di tipo sociale che su quelli di tipo tecnico-economico. La Concessionaria provvederà all'organizzazione di specifici corsi, momenti di formazione ed aggiornamento rivolti tanto al personale di nuova introduzione che a quello consolidato indipendentemente dal tipo di rapporto professionale.

## **2.6 Formazione L. 109/96**

Avvalendosi della collaborazione di Libera, la Concessionaria è tenuta a pianificare e svolgere un corso introduttivo all'inizio del rapporto professionale, ed almeno un corso o momento formativo su base annua in relazione ai contenuti e sull'applicazione della legge 109/96 rivolto ai soci, ai dipendenti e ai collaboratori.

## **3. I Rapporti con il territorio circostante e la Società Civile**

Gli obiettivi fissati da Libera e definiti al punto A.4.2 del presente Disciplinare comportano una forte interconnessione con le strutture sociali dell'ambiente che permeano e circondano la Concessionaria medesima. Fra queste le istituzioni politiche e religiose, la scuola, il mondo della cultura, le organizzazioni del lavoro, le realtà del tempo libero, le associazioni sportive e le agenzie informative.

Il presente disciplinare riconosce l'alto valore sociale connesso al recupero dei beni confiscati alle mafie, in particolar modo quando questo determina la realizzazione del diritto e dell'aspirazione al lavoro di categorie deboli della società quali persone diversamente abili, tossicodipendenti, alcolisti, detenuti, ecc.. .

Fermo restando l'obiettivo assolutamente prioritario di garantire tali opportunità connesse alla realizzazione dell'attività produttiva, e' auspicabile lo svolgimento di ulteriori attività sociali con ricadute positive sul territorio compatibilmente con le possibilità della Concessionaria e le condizioni socio-economiche in cui si trova.

La Concessionaria è tenuta ad informare Libera delle attività indicate a titolo esemplificativo nei successivi sottoparagrafi del presente capitolo.

E' da favorire da parte della Concessionaria la partecipazione a sagre/feste paesane e patronali e a mercati paesani e rionali; l'organizzazione di incontri nelle scuole e di “giornate aperte”; la realizzazione di attività del tipo “fattoria didattica”; l'adesione a manifestazioni sportive e ogni altra iniziativa pubblica tesa a promuovere lo spirito e i principi del marchio “Libera Terra”.

	<b>DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL MARCHIO “LIBERA TERRA”</b>	<b>DISC Rev. 0 del 2007-04-13</b>
--	---	---

## 4. Comunicazione

### 4.1 Partecipazione a Convegni, Seminari ed Incontri

La Concessionaria è impegnata a promuovere e partecipare a Convegni, Seminari ed Incontri incentrati sulle attività produttive della medesima e sui valori proposti da Libera. Dette iniziative devono servire a divulgare i principi e i temi proposti da Libera tramite le attività e i prodotti offerti dalla Concessionaria.

La Concessionaria, inoltre, è tenuta a dare opportuna informazione a Libera di ogni sua partecipazione e/o organizzazione di Convegni, Seminari ed Incontri.

### 4.2 Inaugurazione di strutture e nuove attività della Concessionaria

In occasione di iniziative proposte dalla Concessionaria, l'eventuale partecipazione di personaggi pubblici, sia appartenenti al mondo della politica che della società civile, deve essere attentamente ed opportunamente vagliata dai responsabili della Concessionaria e ne va data preventiva informazione a Libera al fine di evitare che la presenza di persone che agiscono in un modo incoerente rispetto agli obiettivi di Libera possa compromettere l'immagine e/o la reputazione sia della Concessionaria che di Libera.

Per tale motivo, la Concessionaria può invitare solamente persone che non siano state condannate e/o siano inquisite per reati di associazione a delinquere di stampo mafioso.

### 4.3 Collaborazioni con giornali, radio e TV

Si consiglia che la Concessionaria collabori con il mondo dei “media”, dai giornali alle riviste di settore e non, alle radio ed alle Tv, per far conoscere le proprie attività, condividere gli obiettivi di fondo e stimolare l'analisi e la discussione su questi temi. Si consiglia, pertanto, la collaborazione per la preparazione di articoli o l'organizzazione di rubriche su radio e Tv locali al fine di coinvolgere la cittadinanza e l'utenza in generale su temi possano legittimare socialmente la Concessionaria medesima. In questi casi la Concessionaria deve darne opportuna informazione a Libera. I responsabili della Concessionaria devono vagliare attentamente ed opportunamente i canali d'informazione al fine di evitare che la comunicazione possa essere gestita in modo incoerente o strumentale rispetto agli obiettivi di Libera e si possa compromettere l'immagine e/o la reputazione tanto della Concessionaria quanto di Libera stessa.

### 4.4 Partecipazione a progetti

La Concessionaria dovrà valutare attentamente ogni sua partecipazione a progetti che prevedono partnership con altri soggetti e darne opportuna informazione preventiva a Libera

## C. REQUISITI DI TIPO ECONOMICO - TECNICO

### 1. Produzioni

#### 1.1 Prodotti biologici



## DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL MARCHIO "LIBERA TERRA"

DISC  
Rev. 0  
del 2007-04-13

La Concessionaria che svolge attività di produzione agricola deve farlo nel rispetto del metodo di produzione biologico conformemente a quanto stabilito dal Reg. CEE 2092/91 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In casi particolari è possibile concedere una deroga nel rispetto del metodo di produzione di lotta integrata.

### 1.2 Sicurezza alimentare

Relativamente ai prodotti derivanti dalla produzione agricola, la Concessionaria deve rispettare tutte le normative nazionali e gli standard relativi alla sicurezza, alla salubrità dei prodotti e alla loro tracciabilità.

### 1.3 Caratteristiche qualitative organolettiche dei prodotti

La Concessionaria deve costantemente impegnarsi nel miglioramento costante della qualità dei processi e dei prodotti.

Soltanto i prodotti giudicati qualitativamente buoni dall'Agenzia Cooperare con Libera Terra otterranno e manterranno il marchio Libera Terra.

### 1.4 Scelte commerciali delle concessionarie rispetto ai prodotti

La cooperativa concessionaria deve elaborare annualmente il piano commerciale dei prodotti a marchio Libera Terra (e comunque per ogni nuovo prodotto per il quale intenda richiedere l'utilizzo del marchio) che tenga conto dei seguenti elementi:

- a) costruzione del prezzo del singolo prodotto e break even point
- b) canali commerciali
- c) quantità totale del singolo prodotto e quantità per ogni singolo canale commerciale
- d) prezzo di vendita per ogni canale commerciale e posizionamento commerciale di un prodotto simile
- e) margine di guadagno dell'impresa per ogni canale commerciale

La concessionaria, qualora decida di non avvalersi dei servizi offerti dall'Agenzia Cooperare con Libera Terra, è tenuta a informare costantemente la Commissione di Garanzia delle proprie scelte commerciali.

## 2. Servizi

La Concessionaria che offre servizi ai terzi o ad altre strutture che gestiscono beni confiscati (es. attività agrituristiche, distribuzione e commercializzazione dei prodotti, servizi turistici, ecc..) deve ispirarsi nella realizzazione delle attività, ai principi di sostenibilità sociale ed ambientale e alla valorizzazione delle esperienze di riuso sociale dei beni confiscati in atto.

### 2.1 Caratteristiche qualitative dei servizi offerti

La Concessionaria deve dotarsi di sistemi e meccanismi che prevedano il costante miglioramento qualitativo del servizio offerto.

Soltanto i servizi valutati di buon livello qualitativo dall'Agenzia Cooperare con Libera Terra otterranno e manterranno il marchio Libera Terra.

### 2.2 Scelte commerciali delle concessionarie rispetto ai servizi

	<b>DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL MARCHIO “LIBERA TERRA”</b>	<b>DISC Rev. 0 del 2007-04-13</b>
--	---	---

La cooperativa concessionaria deve elaborare annualmente il piano commerciale dei servizi offerti a marchio Libera Terra (e comunque per ogni nuovo servizio per il quale intenda richiedere l'utilizzo del marchio) che tenga conto:

- a) costruzione del prezzo del singolo servizio e break even point
- b) canali commerciali
- c) potenzialità del servizio
- d) prezzo di vendita per ogni canale commerciale e posizionamento commerciale di un prodotto simile
- e) margine di guadagno dell'impresa per ogni canale commerciale

La concessionaria, qualora decida di non avvalersi dei servizi offerti dall'Agenzia Cooperare con Libera Terra, è tenuta a informare costantemente la Commissione di Garanzia delle proprie scelte commerciali.

### **3. Il rapporto tra la concessionaria, i fornitori di materie prime e di servizi**

In caso di necessità la Concessionaria può rivolgersi a fornitori esterni per l'approvvigionamento di materie prime provenienti da attività agricola (grano, uve, legumi, olive, ecc..) o richiedere servizi a terzi per realizzare le attività di trasformazione delle materie prime o altro.

Alla luce di quanto previsto dal punto A.4.2 la Concessionaria deve stabilire e mantenere attive procedure/prassi appropriate per la valutazione e la selezione dei fornitori e dei contoterzisti sulla base della loro capacità di rispondere ai requisiti del presente disciplinare.

E' auspicabile che i fornitori di materie prime e di servizi si impegnino formalmente a rispettare il disciplinare per le parti di loro competenza.

Sarà cura della concessionaria indirizzare tali fornitori di materie prime e di servizi all'impegno di cui sopra e di conseguenza mantenere appropriata documentazione in relazione agli impegni sottoscritti.

### **4. Bilancio consuntivo, bilancio previsionale, rendicontazione sociale consuntiva e previsionale**

I documenti che la concessionaria dovrà trasmettere annualmente alla Commissione di Garanzia e all'Agenzia Cooperare con Libera Terra entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio economico consuntivo sono:

- a) bilancio economico consuntivo;
- b) bilancio economico previsionale relativo all'anno in corso;
- c) rendicontazione sociale consuntiva: un documento per dare evidenza della ricaduta sociale delle attività svolte dalla Concessionaria, una forma di autocontrollo teso a valutare il grado di adesione della Concessionaria agli scopi di Libera.
- d) rendicontazione sociale previsionale relativa all'anno in corso: per indicare gli interventi annui, ed i connessi indicatori-obiettivo, relativamente ai macro obiettivi della Concessionaria esplicitati al punto A.4.2
- e) volume economico di affari realizzato con il marchio “Libera Terra” (prodotti e servizi commercializzati)
- f) piano di verifica annuale dei prodotti e dei servizi offerti

Il sistema di rendicontazione sociale sarà oggetto di verifica da parte dell'ente “terzo” incaricato da Libera di certificare la corretta applicazione del presente disciplinare.

### **5. La pianificazione imprenditoriale**

	<b>DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL MARCHIO “LIBERA TERRA”</b>	<b>DISC Rev. 0 del 2007-04-13</b>
--	---	---

Ogni concessionaria dovrà dotarsi di un piano di impresa che dovrà essere inviato annualmente all’Agenzia Cooperare con Libera Terra.

## **D. LE VERIFICHE DI CONFORMITA’**

### **1. L’Autocontrollo**

La Concessionaria è tenuta ad effettuare periodicamente l’Autocontrollo al fine di verificare la conformità al presente disciplinare ed il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di redazione del “rendiconto sociale preventivo” di cui al punto C.4 del presente disciplinare.

### **2. Realizzazione dell’Autocontrollo**

La Concessionaria è tenuta ad effettuare almeno una verifica annua tendente a monitorare il raggiungimento dei requisiti definiti nel presente disciplinare attraverso la verifica di quanto preventivato nella “rendicontazione sociale” in termini di attività realizzate, frequenza e raggiungimento degli obiettivi definiti in termini di indicatori, fra cui ad esempio: persone coinvolte, n° di corsi d’aggiornamento, frequenza di partecipazione ad incontri, seminari, convegni, trasmissioni radiofoniche, n° di giornate “aperte” alla cittadinanza, ecc.

I risultati dell’autocontrollo devono essere riportati in un documento di sintesi in uno spazio dedicato al raggiungimento dei risultati in modo da confrontarli con gli obiettivi prefissati.

L’Organizzazione è tenuta a nominare un responsabile per la redazione della rendicontazione sociale e per l’effettuazione dell’autocontrollo.

### **3. Il controllo e la certificazione di parte “terza”.**

Le verifiche del rispetto del disciplinare è demandata ad una terza parte indipendente individuata da Libera.

Una volta accertata la conformità della Concessionaria, la stessa entra a far parte di un processo di monitoraggio costante che vede la realizzazione di verifiche annuali di parte terza sul rispetto del disciplinare.

Il controllo iniziale ed il monitoraggio riguardano tutte le attività poste in atto dalla Concessionaria.

L’organismo indipendente deve possedere i requisiti previsti dalla Norma UNI CEI EN 45011 e svolgerà le verifiche in stretta collaborazione con l’Agenzia Cooperare con Libera Terra e la Commissione di Garanzia, secondo la scheda Audit (ALLEGATO2), conformemente a eventuali protocolli di attuazione.

Le spese relative ai controlli sono a carico della Concessionaria.

### **4. Le attività di controllo verso i fornitori di materie prime e di servizi**

La responsabilità relativa al controllo, e quindi verso eventuali inadempimenti, verso i fornitori di materie prime e di servizi spetta interamente alla cooperativa concessionaria.

	<b>DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL MARCHIO “LIBERA TERRA”</b>	<b>DISC Rev. 0 del 2007-04-13</b>
--	---	---

Nel caso auspicabile in cui i fornitori di materie prime e di servizi si impegnino formalmente a rispettare il disciplinare per le parti di loro competenza, su richiesta e a spese della concessionaria, si potranno prevedere da parte dell’Agenzia Cooperare con Libera Terra o da un soggetto terzo da essa delegato, attività di controllo e monitoraggio presso tali fornitori di materie prime e servizi, volti a verificare l’adempimento dei requisiti loro richiesti.

## **E. PROCEDURE IN CASO DI INADEMPIMENTI (OVVERO PER LA REVOCA)**

### **1. Finalità e principi del disciplinare**

I concessionari dovranno rispettare i principi e le finalità del presente disciplinare ed attenersi a tutti gli impegni richiesti dal disciplinare.

### **2. Contestazione**

In caso di gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge e dal presente disciplinare l’Ufficio di Presidenza di Libera, provvederà alla formale contestazione dei gravi comportamenti inadempienti.

La concessionaria potrà, nel termine di giorni dieci dal ricevimento della contestazione dell’addebito, fare pervenire memoria scritta a sua difesa oppure potrà richiedere di essere sentita, a Sua difesa, dall’Ufficio di Presidenza.

### **3. Revoca**

L’Ufficio di Presidenza di Libera, previa consultazione obbligatoria dell’Agenzia Cooperare con Libera Terra e della Commissione di Garanzia, valuterà le gravi inadempienze contestate e le memorie difensive eventualmente prodotte dalla concessionaria e, potrà provvedere, con delibera motivata, alla revoca dell’utilizzo del marchio “Libera terra”.

In caso di revoca dell’utilizzo del marchio “Libera Terra” per grave inadempimento della Concessionaria l’Ufficio di Presidenza potrà prevedere una sanzione economica da € 500,00 a € 20.000,00 oltre ad eventuali danni che potranno essere richiesti nelle competenti sedi.

## **F. ASPETTI ECONOMICI-ROYALTY**

La Concessionaria, a partire dal terzo esercizio economico (a partire dall’esercizio di stipula dell’Accordo di convenzione), deve versare a Libera, a titolo di Royalty, una quota annua del fatturato dei prodotti a marchio Libera Terra venduti dalla Concessionaria. L’ammontare di tale quota e le relative modalità di pagamento saranno definite annualmente dall’Ufficio di Presidenza che utilizzerà il ricavato per il rafforzamento e la diffusione del progetto “Libera Terra” sui beni confiscati.

Libera si riserva di non applicare la suddetta norma nel caso in cui la cooperativa versi in particolare difficoltà o stress economico.